

“Pensavo di affrontare il tema della dipendenza finanziaria dell'Unione europea dagli Stati Uniti. Il processo di globalizzazione ha determinato l'acquisizione di una centralità autoreferente da parte della finanza rispetto ai processi produttivi. Ciò ha significato, nel caso dell'Europa, una forte finanziarizzazione che non ha avuto però mai una sua autonomia dalla finanza americana e dai suoi listini. Questo fenomeno si è amplificato per effetto del progressivo indebolimento dei sistemi di Welfare e della privatizzazione dei servizi essenziali, affidati a fondi che gestiscono il risparmio collettivo, destinato a trasformare i cittadini e le cittadine in soggetti finanziari le cui sorti dipendono dai grandi gestori di fondi, in primis americani che veicolano tali risparmi verso i titoli americani. Rearm Europe in tale logica è uno strumento per drenare fondi verso il sistema finanziario legato alle società europee che producono armi e dunque provare a inseguire una impossibile indipendenza vista proprio la centralità dei grandi fondi americani nel determinare la destinazione finale dei risparmi.”